



RISCHIO ESPLOSIONE

Valutazione dei rischi e direttiva ATEX 94/9/CE

Gli obblighi introdotti dalla legislazione

Direttiva europea 94/9/CE (ATEX 100a)

Disciplina le caratteristiche delle apparecchiature che possono essere utilizzate negli ambienti in cui sono presenti atmosfere esplosive.

Chi coinvolge: i COSTRUTTORI

Obbliga a: ottenere la marcatura Ce di componenti, apparecchiature e sistemi di protezione per atmosfere esplosive. Nello specifico è necessario effettuare:

- Classificazione delle zone con pericolo di esplosione di macchine o impianti;
- Individuazione dei componenti o apparecchiature soggetti
- Predisposizione e integrazione del fascicolo tecnico della macchina o impianto
- Adeguamento del manuale d'uso e manutenzione
- Formazione del personale

Direttiva europea 99/92/CE (ATEX 137)

Fissa le prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori che possono essere esposti al rischio di atmosfere esplosive (in vigore dal 10/09/2003 con il D.Lgs 233 e successivamente integrata nel D.lgs 81/2008).

Chi coinvolge: i DATORI DI LAVORO

Obbliga a: effettuare la valutazione del rischio esplosione e adeguare il parco impianti e attrezzature. Nello specifico è necessario effettuare:

- Classificazione delle zone con pericolo di esplosione
- Predisposizione del "Documento sulla protezione contro le esplosioni"
- Realizzazione degli interventi per ridurre il rischio esplosione

Il metodo NECSI

La classificazione delle zone segue le indicazioni fornite da CEI EN 60079-10 e CEI EN 61241-10.

L'analisi del rischio sarà effettuata seguendo le indicazioni contenute nelle Norme EN 1050, EN 1127-1 e seguendo il metodo elaborato sulla base delle linee guida stabilite dal progetto RASE 2000 "Risk Assessment of Unit Operation and Equipment for Use in Potentially Explosive Atmospheres" (EU Project No: SMT4-CT97-2169) definito da cinque organismi notificati ai sensi della Direttiva ATEX 94/9/CE, all'interno di un programma della Commissione Europea relativo alle attività CEN di standardizzazione.

Il servizio è aggiornato alle disposizioni introdotte dal D.lgs n.81/2008, "Testo Unico" Sicurezza.

Servizi per i costruttori

- CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE con pericolo di esplosione
- INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI O APPARECCHIATURE che ricadono nel campo di applicazione
- ANALISI DEL RISCHIO ESPLOSIONE dell'apparecchiatura
- Predisposizione del FASCICOLO TECNICO e adeguamento del MANUALE D'USO E MANUTENZIONE
- Predisposizione di FOGLI DI CALCOLO PERSONALIZZATI per l'individuazione delle zone pericolose
- FORMAZIONE al personale per i seguenti settori:
 - SETTORE COMMERCIALE: formazione di base per agenti o tecnici commerciali
 - UFFICIO TECNICO: formazione personalizzata di tecnici e responsabili di commessa
 - PRODUZIONE: gestione del cambiamento del processo produttivo, formazione dei tecnici addetti alle verifiche e collaudi finali imposti da norme sui modi di protezione ecc
 - TECNICI ADDETTI ALLA MESSA IN SERVIZIO E ASSISTENZA POST-VENDITA: formazione circa i rischi associati alla messa in servizio, formazione e gestione del coordinamento del lavoratore "esterno" ai sensi della 99/92/CE

Servizi per i datori di lavoro

FASE 1) Classificazione delle zone con pericolo di esplosione

- Sopralluoghi presso gli stabilimenti produttivi
- Calcolo delle zone pericolose sulla base dei dati in ingresso raccolti (dati ambientali, caratteristiche delle sostanze e tipologia e grado delle sorgenti di emissione)
- Predisposizione di una relazione tecnica di dettaglio contenente
N.B. In questa fase saranno indicate le soluzioni per declassare e/o ridurre le zone pericolose.
- Predisposizione di elaborati grafici per la corretta individuazione delle zone

FASE 2) Predisposizione del "documento sulla protezione contro le esplosioni", contenente:

- i luoghi di intervento
- l'individuazione di tutte le possibili sorgenti di innesco presenti
- le informazioni necessarie per l'utilizzo sicuro delle attrezzature di lavoro
- l'indicazione degli eventuali interventi di adeguamento o indagini di approfondimento specifiche da condurre, sia di prevenzione sia di protezione, degli impianti e macchine
- indicazioni sul sistema di istruzioni scritte e autorizzazione al lavoro eventualmente necessarie sia per i propri dipendenti che per i terzi (manutentori, impiantisti, etc.);
- i provvedimenti organizzativi da applicare

FASE 3) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E GESTIONE CONTINUATIVA

Per i clienti che lo desiderano, NECSI propone una versione evoluta del servizio con il **passaggio alla FASE 3**, che gestisce la realizzazione degli interventi, la gestione della conformità nel tempo e l'affiancamento, al cliente nell'acquisto di macchinari e attrezzature conformi.
Per questa attività NECSI utilizza ...



il software per la
sicurezza e l'ambiente

Con RISOLVO l'azienda accede al seguente pacchetto di servizi:

- Area documenti on-line
- Programmazione del piano delle azioni di intervento
- Scadenario delle attività
- Banca dati legislativa gratuita

DESIDERO UN INCONTRO GRATUITO DI APPROFONDIMENTO

inviare via fax al 0424 37115 o e-mail a info@necsi.it

Azienda	_____		
Indirizzo	_____		
CAP	Città	_____	
N. dip.	Attività	_____	
Tel	Fax	_____	
Contatto	Ruolo	_____	
E-mail	_____		